

Deliberazione N. 131**Assessore****Presidente Roberto FICO**

SPL	SSL	STL
104	01	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 16/04/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO) della Giunta della Regione Campania - Determinazioni.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore Adempimenti amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo politico e agli uffici di diretta collaborazione e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), di seguito anche denominato "GDPR" (*General Data Protection Regulation*), disciplina nell'ambito del CAPO IV, Sezione 4, la figura del Responsabile della Protezione dei Dati;
- b. il predetto Regolamento prevede l'obbligo, per il titolare o il responsabile del trattamento dei dati, di designare il Responsabile della Protezione dei Dati (in seguito "RPD") *"quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali"* (art. 37, paragrafo 1, lett. a);
- c. la Giunta regionale della Campania è tenuta alla designazione obbligatoria del RPD in quanto rientrante nella fattispecie di cui alla richiamata normativa;
- d. le citate disposizioni prevedono che il RPD *"può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi"* (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato *"in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39"* (art. 37, paragrafo 5);
- e. le funzioni riconducibili agli artt. 37, 38 e 39 del GDPR sono state collocate, nel 2018, nell'Ufficio III della Segreteria di Giunta, già qualificato come ufficio centrale per l'accesso e per il trattamento dei dati, laddove con il nuovo ordinamento è stata individuata la UOS 104.01.02 *"Supporto all'Ufficiale Rogante e al DPO"* del Settore 104.01.00 *"Settore Adempimenti amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo politico e agli uffici di diretta collaborazione. Supporto all'Ufficiale Rogante e al DPO"*;
- f. con D.P.G.R.C. n. 62 del 7 giugno 2023 il dott. Mauro Ferrara, Segretario di Giunta, è stato nominato RPD in quanto in possesso del livello di conoscenza e delle competenze richieste ai sensi del citato art. 37, par. 5) del GDPR;

PREMESSO, altresì, che

- a. l'art. 38, par. 3 del GDPR prevede che il RPD non riceva alcuna istruzione quanto all'esecuzione dei propri compiti, che non sia rimosso o penalizzato per il loro adempimento e riferisca direttamente al vertice gerarchico;
- b. l'art. 38, par. 6 prevede la possibilità che il RPD svolga altri compiti e funzioni solo a condizione che essi non diano adito a conflitto di interessi;
- c. ai sensi del Considerando (97) del GDPR, i RPD, interni o esterni, *"dovrebbero poter adempiere alle funzioni e ai compiti loro incumbenti in maniera indipendente"*.
- d. i principi innanzi citati sono ripresi in modo testuale dal Documento di indirizzo del Garante Privacy, allegato al provvedimento n. 186/2021, in cui viene precisato che il conflitto di interessi ricorre *"allorché la figura individuata quale RPD rivesta, all'interno dell'organizzazione dell'ente, un ruolo che comporti la definizione delle finalità o delle modalità del trattamento di dati personali (ad esempio, perché contribuisce a definire le caratteristiche del trattamento by design e by default, oppure perché le sono attribuiti potestà decisionali all'esito di trattamenti di dati personali di particolare delicatezza)"*;
- e. il Documento evidenzia altresì che, per incarichi monocratici di vertice o dirigenziali direttamente coinvolti dai trattamenti, il conflitto di interessi diviene spesso evidente *ictu oculi* e vengono richiamati,

- come ruoli tipicamente incompatibili, tra gli altri, quelli di titolare di un incarico monocratico dotato di poteri decisionali (ad esempio, vicepresidente, dirigente degli affari generali, direttore amministrativo);
- f. nelle Linee guida del WP29 e nelle FAQ del Garante erano state già indicate situazioni di conflitto di interessi in relazione a ruoli manageriali di vertice come quelli, tra gli altri, di “[...] *responsabile finanziario* [...] *direzione risorse umane, responsabile IT*”, di “*responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza*” o di “*responsabile dei Sistemi informativi* [...] *ovvero quello dell'Ufficio di statistica*”.
- g. il Comitato europeo per la protezione dei dati (in inglese “*European Data Protection Board*”, in seguito “EDPB”), organismo indipendente dell'UE, istituito dagli articoli 68-76 del GDPR, la cui funzione principale è quella di garantire l'applicazione coerente del GDPR e della Direttiva “polizia e giustizia” in tutto lo Spazio economico europeo, ribadisce che i RPD possono svolgere altri compiti soltanto se essi non si traducano in situazioni di conflitto di interessi, precisando che il RPD non può determinare le finalità e i mezzi delle attività di trattamento e che le funzioni conflittuali comprendono principalmente posizioni dirigenziali, tra cui direttore generale, direttore sistemi informativi, direttore risorse umane e analoghe posizioni apicali. L'EDPB conferma altresì che il RPD può essere nominato all'esterno mediante contratto;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

- a. l'esternalizzazione del servizio di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO) si pone in linea con assetti già adottati da altre amministrazioni regionali, tra le quali, la Regione Abruzzo, la Regione Friuli-Venezia Giulia, la Regione Lazio, la Regione Marche e la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Sudtirolo, nelle quali la funzione risulta attribuita a soggetti esterni all'amministrazione;
- b. con nota prot. n. 302514 del 25/03/2026, il Segretario della Giunta regionale, che svolge anche le funzioni di Ufficiale rogante ai sensi dell'art. 22, co. 2 della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, nell'ambito dell'attuazione del nuovo assetto organizzativo previsto dalla citata L.R. n. 6/2024 e dal D.P.G.R.C. 30 gennaio 2025, n. 8, ha rappresentato la possibile sussistenza di profili di incompatibilità e conflitto di interessi connessi al mantenimento dell'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati Personali, evidenziando l'opportunità di procedere a una nuova valutazione organizzativa dell'incarico medesimo, anche al fine di prevenire ogni rischio, anche solo potenziale, di conflitto di interessi e di assicurare piena terzietà, con particolare riguardo ai seguenti profili:
- b.1 il Segretario di Giunta riveste una funzione apicale, monocratica e trasversale, non meramente esecutiva, in quanto cura il funzionamento della Giunta regionale, svolge assistenza tecnico-giuridica all'attività collegiale, assicura la verifica preliminare dei provvedimenti e presidia i relativi flussi documentali e archivistici; ne consegue che l'eventuale mantenimento, in capo al medesimo soggetto, anche dell'incarico di RPD determinerebbe una sovrapposizione di funzioni: da un lato, funzioni di impulso, verifica, coordinamento e presidio di procedimenti e flussi documentali implicanti trattamenti di dati personali diffusi e trasversali all'intera amministrazione regionale e, dall'altro, la distinta funzione di sorveglianza imparziale sulla conformità di tali trattamenti alla disciplina in materia di protezione dei dati personali, con conseguente emersione di concreti profili di possibile conflitto di interessi e di compromissione dell'autonomia richiesta dall'art. 38 del Regolamento (UE) 2016/679;
- b.2 la collocazione del presidio privacy nella UOS 104.01.02 “Supporto all'Ufficiale Rogante e al DPO”, che opera nel medesimo perimetro organizzativo della Segreteria di Giunta e cura, oltre al supporto al DPO, anche affari generali, protocollo, attività negoziale, contrattualistica e supporto all'Ufficiale Rogante, determina una significativa contiguità tra apparato amministrativo interessato da trattamenti di dati personali e funzione di controllo privacy, con conseguenti concreti profili di possibile conflitto di interessi;

- b.3 il quadro delineato dagli artt. 38 e 39 del Regolamento (UE) 2016/679, dal considerando 97, dal Documento di indirizzo del Garante del 29 aprile 2021, n. 186, e dagli orientamenti del Comitato europeo per la protezione dei dati, richiede che il RPD operi in piena indipendenza, senza istruzioni e in assenza di compiti o ruoli suscettibili di incidere sulle finalità e modalità dei trattamenti ovvero di compromettere l'imparzialità della funzione di sorveglianza;
- b.4 la natura fiduciaria dell'incarico di Segretario di Giunta, soggetto a cessazione automatica in caso di mancata conferma e a possibile revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario, si pone in potenziale tensione con il modello di autonomia funzionale richiesto per il RPD;
- c. con nota prot. n. 0314379/2026 del 27/03/2026 il Capo di Gabinetto del Presidente, preso atto di quanto rappresentato dal Segretario della Giunta regionale nella citata nota prot. n. 302514 del 25/03/2026 e tenuto conto della natura trasversale delle funzioni esercitate, della collocazione organizzativa del presidio privacy e della necessità di prevenire anche potenziali situazioni idonee a incidere sull'imparzialità e sull'autonomia della funzione, ha formulato indirizzo al competente Settore 104.01.00 "*Adempimenti amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo politico e agli uffici di diretta collaborazione. Supporto all'Ufficiale Rogante e al DPO*" affinché provveda, con la necessaria tempestività, alla predisposizione di uno schema di deliberazione volto a prevedere l'esternalizzazione dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati personali, al fine di assicurarne piena indipendenza e terzietà;
- d. alla luce della necessità di garantire l'assenza di potenziali situazioni di conflitto di interessi, risulta opportuno, in ragione del nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione - caratterizzato da una diffusa integrazione delle funzioni e dei flussi dei dati personali - di procedere all'individuazione di un RPD/DPO esterno all'amministrazione regionale, quale soluzione organizzativa idonea a garantire l'effettiva separazione tra funzioni di gestione e funzioni di controllo in materia di protezione dei dati personali;
- e. l'esternalizzazione dell'incarico consente di rafforzare le garanzie di indipendenza e obiettività della funzione, prevenendo conflitti di interesse interni, assicurando l'apporto di competenze specialistiche costantemente aggiornate e sottraendo il relativo presidio a dinamiche organizzative e gerarchiche interne, in coerenza con i principi sanciti dal Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO, pertanto, di dover

- a. formulare indirizzo al fine di esternalizzare il servizio di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO) della Giunta della Regione Campania;
- b. demandare al Settore 104.01.00 "*Adempimenti amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo politico e agli uffici di diretta collaborazione. Supporto all'Ufficiale Rogante e al DPO*" gli adempimenti consequenziali, ivi compresa l'individuazione del RPD/DPO mediante procedura di affidamento sottosoglia comunitaria, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, prevedendo una durata del servizio pari a tre anni;
- c. disporre che il Settore 104.01.00 "*Adempimenti amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo politico e agli uffici di diretta collaborazione. Supporto all'Ufficiale Rogante e al DPO*" si avvalga, per lo svolgimento della procedura, della collaborazione dell'Ufficio Speciale "*Appalti – Centrali di committenza regionale*";

VISTI

- a. il Regolamento (UE) 2016/679;
- b. l'art. 50 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- c. la legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 (Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale);

- d. il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania 7 giugno 2023, n. 62;
- e. il documento di indirizzo del Garante Privacy 29 aprile 2021, n. 186;
- f. la nota prot. n. 0314379/2026 del 27/03/2026 del Capo di Gabinetto del Presidente;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di formulare indirizzo al fine di esternalizzare il servizio di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO) della Giunta della Regione Campania;
2. di demandare al Settore 104.01.00 *“Adempimenti amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo politico e agli uffici di diretta collaborazione. Supporto all'Ufficiale Rogante e al DPO”* gli adempimenti consequenziali, ivi compresa l'individuazione del RPD/DPO mediante procedura di affidamento sottosoglia comunitaria, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, prevedendo una durata del servizio pari a tre anni;
3. disporre che il Settore 104.01.00 *“Adempimenti amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo politico e agli uffici di diretta collaborazione. Supporto all'Ufficiale Rogante e al DPO”* si avvalga, per lo svolgimento della procedura, della collaborazione dell'Ufficio Speciale *“Appalti – Centrali di committenza regionale”*.
4. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, a tutte le Direzioni Generali e agli Uffici Speciali per opportuna conoscenza, agli Uffici di Diretta Collaborazione, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di competenza, al BURC per la pubblicazione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	131	del	16/04/2026	SPL 104	SSL 01	STL 00
------------------	-----	-----	------------	------------	-----------	-----------

OGGETTO:

Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO) della Giunta della Regione Campania - Determinazioni.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Presidente Roberto FICO</i>	<i>15/04/2026</i>
DIREZIONE GENERALE	-	-	-
SETTORE / UOS PARTICOLARE	<i>104.01.00</i>	<i>Valeria ESPOSITO</i>	<i>14/04/2026</i>

DATA ADOZIONE	16/04/2026	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME <i>FERRARA</i>	NOME <i>Mauro</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>16/04/2026</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
1020000 UFFICIO LEGISLATIVO
1030000 UFFICIO STAMPA
1040000 SEGRETERIA DI GIUNTA
2010000 DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE
2030000 DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
2050000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI E SPORT
2060000 DIREZIONE GENERALE LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
2070000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
2080000 DIREZIONE GENERALE SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
2090000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE CULTURALI E TURISMO
2100000 DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA E INNOVAZIONE
2110000 DIREZIONE GENERALE MOBILITÀ
2120000 DIREZIONE GENERALE GOVERNO DEL TERRITORIO
2130000 DIREZIONE GENERALE DIFESA SUOLO, ECOSISTEMA E SOSTENIBILITÀ
2140000 DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE E UFFICI TERRITORIALI DEL GENIO CIVILE
2150000 DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE
2160000 DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, OSSERVATORIO E DOCUMENTAZIONE
3010000 UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE
3020000 UFFICIO APPALTI - CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE
3030000 UFFICIO OPERE PUBBLICHE E INTERVENTI STRATEGICI
3040000 UFFICIO LEGALITÀ E SICUREZZA INTEGRATA, SISTEMI TERRITORIALI, IMMIGRAZIONE
3050000 UFFICIO CONTROLLI
3060000 UFFICIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
3070000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO – AUTORITÀ RESPONSABILE PIANO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
3080000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)
3090000 AVVOCATURA REGIONALE
4010100 SETTORE AUTONOMO AUTORITÀ DI AUDIT

4030000 DG UFFICIO ELETTORALE REGIONALE

**1010100 ATTIVITÀ DI RACCORDO CON LE STRUTTURE AMMINISTRATIVE E
SUPPORTO ALLE POLITICHE REGIONALI - STAFF DEL CAPO DI GABINETTO**

**1010200 RELAZIONI ESTERNE, PARTECIPAZIONE POLITICA ALLE CONFERENZE,
TAVOLI DI PARTENARIATO**

**1040100 Adempimenti amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo
politico e agli uffici di diretta collaborazione. Supporto all'Ufficiale Rogante e al
DPO.**

**1010101 Supporto nelle politiche regionali in materia di politiche sanitarie,
socio-sanitarie, turistiche e culturali**

**1010102 Supporto nelle politiche regionali in materia di istruzione, formazione,
università, lavoro, agricoltura, attività produttive**

**1010103 Supporto nelle politiche regionali in materia di difesa suolo e ambiente,
ciclo integrato delle acque e dei rifiuti; governo del territorio; mobilità; infrastrutture
pubbliche; protezione civile**

1010201 Rapporti istituzionali e cerimoniale

**1010202 Ufficio di rappresentanza di Roma, partecipazione alle Conferenze, Ufficio
comunitario**

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Direzione Generale

SSL = Settore

STL = UOS